



## L'approccio partenariale nella localizzazione e sviluppo degli impianti per la gestione dei rifiuti radioattivi

**C**ome la storia dimostra, la ricerca dei siti per gli impianti di gestione dei rifiuti radioattivi è punteggiata di conflitti e ritardi. Le comunità interessate hanno spesso obiettato che le loro preoccupazioni ed i loro interessi non erano state tenute in conto. In risposta, le istituzioni hanno progressivamente abbandonato il modello tradizionale di “decidere, annunciare e difendere” e stanno apprendendo a “coinvolgere, interagire e cooperare”. Tale cambiamento ha favorito il ricorso a formule di partenariato tra chi propone l'impianto e la comunità potenziale ospitante, come mostrato in uno studio NEA<sup>1</sup>. Lavorare in partenariato con le comunità potenzialmente ospitanti consente di far emergere e affrontare questioni e preoccupazioni pertinenti, e costituisce un'opportunità per sviluppare relazioni di reciproca comprensione e reciproco apprendimento e per sviluppare altresì soluzioni a valore aggiunto per le comunità e la regione ospitanti. Vi è tendenza a integrare sempre più soluzioni di partenariato nelle strategie di gestione dei rifiuti che portano in maniera crescente a risultati positivi.

### La caratteristica principale dell'approccio partenariale è quella di dare diritti alle comunità locali in decisioni che possono influenzare il loro futuro

Il partenariato consiste in una relazione di collaborazione tra la comunità ed il principale sviluppatore del progetto. I livelli istituzionali pertinenti, sia locali che nazionali, possono esservi coinvolti direttamente o indirettamente, il che aggiunge fiducia nel fatto che le future decisioni o le raccomandazioni dei partner riceveranno la dovuta considerazione ai livelli più alti. Anche altre istituzioni possono giocare un ruolo nel partenariato. Le strutture operative scelte per il partenariato (gruppi di lavoro permanenti o temporanei, panel, ecc.) ed i risultati a cui puntare (piani di progetto, raccomandazioni alle autorità politiche o amministrative, ecc.) sono definite attraverso intese legalmente vincolanti oppure attraverso accordi meno formali. Nel complesso, il partenariato, come approccio, contribuisce alla trasparenza delle decisioni e può sostenere l'assunzione di responsabilità nel processo decisionale. L'adozione di una formula di partenariato rispecchia soprattutto la determinazione di dare diritti alle comunità in decisioni che possono influenzare il loro futuro.

### Come viene potenziato il ruolo di una comunità locale?

La composizione dei partenariati ed i compiti che questi devono assolvere possono variare ampiamente. Di solito, gli accordi di partenariato danno alle comunità locali il diritto di:

- accedere alle informazioni, valutarle e diffonderle;
- consultare esperti di loro scelta, e costruire le proprie competenze per poter valutare il progetto;
- fornire suggerimenti per le caratteristiche progettuali dell'impianto, le infrastrutture, ecc., e orientare il lavoro dell'attuatore del progetto;
- progettare i benefici economici per assicurare il miglioramento della condizione socio-economica della comunità, a breve e a lungo termine;
- decidere e fornire le raccomandazioni ai livelli istituzionali più alti;
- seguire da vicino le ricerche svolte dall'attuatore del progetto e dai suoi consulenti, dalle autorità regolatrici, ecc.
- monitorare la prestazione dei vari soggetti e verificare la loro credibilità.

1. OECD NEA, 2009, “Partnering for Long-term Management of Radioactive Waste – Evolution and Current Practice in Thirteen Countries”.

## Cosa ha in più una formula di partenariato rispetto all'informazione e alla consultazione pubblica tradizionali?

- Informare i cittadini ed invitarli a esprimere le proprie opinioni sono tappe legittime del modello tradizionale del processo decisionale della vita pubblica. Tuttavia questi passaggi non garantiscono da soli che le preoccupazioni e le idee dei cittadini vengano prese in considerazione in un modo che i cittadini possano trovare appropriato. In un partenariato il potere decisionale è ridistribuito attraverso una negoziazione tra i cittadini e chi sviluppa il progetto e/o altri organismi competenti. Insieme, questi concordano come condividere le attività di pianificazione e le decisioni.
- Nella consultazione pubblica tradizionale, il problema è se le parti interessate accetteranno le soluzioni proposte dal soggetto attuatore. Al contrario, la formula di partenariato prevede un ruolo per i cittadini nello sviluppare le soluzioni, nella pianificazione e nel processo decisionale. Il partenariato, piuttosto che un'accettazione passiva, consente il coinvolgimento attivo della comunità, attraverso, ad esempio, la presa di decisioni nei gruppi di lavoro, l'interazione nel pianificare le infrastrutture e nella costruzione dell'impianto, il negoziato sulle misure per lo sviluppo socio-economico, ecc.

## Diversi tipi di misure di accompagnamento aiutano a sostenere i dispositivi di partenariato

- Finanziando il coinvolgimento delle comunità si consente ai cittadini di assumere i propri consulenti amministrativi e tecnici, o esperti (scienziati, avvocati, ecc.), così come di coprire le spese per le loro attività. Questo finanziamento è concepito per consentire alle comunità coinvolte di partecipare a pieno titolo nel processo di collaborazione.
- Benefici sociali ed economici supplementari prendono in considerazione gli impatti e le opportunità che derivano dal progetto. Tipicamente le risorse finanziarie permettono di sostenere lo sviluppo a breve termine e/o la qualità di vita della comunità nel lungo periodo. Questi benefici corrispondono al riconoscimento che la comunità sta svolgendo volontariamente un servizio essenziale per la nazione.

I programmi nazionali di gestione dei rifiuti radioattivi sono in fasi diverse circa la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti radioattivi, e si affidano ad approcci tecnici distinti per le varie categorie di rifiuti. In ogni caso è necessario che gli attori istituzionali e le comunità ospitanti potenziali o reali costruiscano relazioni significative e praticabili. Il partenariato permette di avere un metodo di gestione e di ottenere un sito che sia, in fine, autorizzato, pur rispettando le esigenze, talvolta tra loro in contrasto quali quelle di una rappresentanza corretta e di una partecipazione competente. I sistemi di partenariato facilitano il raggiungimento di intese locali sulle modalità di controllo, di sostegno finanziario e di sviluppo futuro.

## Due misure possono dare alla comunità un margine decisionale aggiuntivo

- **Adesione volontaria** – si riferisce alla manifestazione di interesse di una comunità, ad esempio, nel partecipare ad un processo per determinare l'idoneità di un sito a gestire i rifiuti radioattivi nel proprio territorio. Questa manifestazione di interesse, comunicata dall'autorità di governo locale, può essere espressa in risposta ad un invito dell'organizzazione per la gestione dei rifiuti o del governo centrale, o può anche nascere come una proposta non sollecitata.
- **Il diritto di veto** – si riferisce al diritto di una comunità di ritirarsi dal processo, all'interno di un periodo temporale prestabilito. In alcuni Paesi il diritto di veto è garantito dalla legge; in altri Paesi esso è riconosciuto sulla base di un accordo informale tra le parti coinvolte.

Applicare l'adesione volontaria o il diritto di veto può rivelarsi difficile in alcuni Paesi a causa delle leggi o delle politiche esistenti, o perché il Paese ha solo un numero limitato di siti considerati adeguati.

## Cosa c'è da guadagnare da un approccio di partenariato?

Coinvolgere i soggetti locali nel progettare l'impianto e il pacchetto dei benefici per la comunità può verosimilmente dar luogo a soluzioni che danno valore aggiunto alla comunità ed alla regione ospitanti. In ogni caso il capitale sociale aumenta perché i membri della comunità sviluppano nuove capacità ed accrescono la conoscenza che hanno dei propri interessi e ideali. Il partenariato garantisce allo stesso tempo la continuità e un meccanismo per affrontare in modo non conflittuale ogni nuova questione che potrebbe emergere. Se certe questioni minacciano di dividere la comunità, il partenariato può fornire il suo parere credibile e diminuire le tensioni. Il titolare del progetto o l'amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti istituzionali possono migliorare sé stessi come attori capaci di risposte nella governance dei rifiuti radioattivi, e come vicini responsabili preoccupati del benessere della comunità. I governi nazionali o regionali, che di solito supervisionano i dispositivi di partenariato, si ritrovano ricompensati perché le politiche sono realizzate in modo costruttivo.